

## CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 9/04/2024

Il giorno **9** del mese di **aprile** dell'anno **2024**, alle ore **17:30**, in presenza presso la sede dell'Istituto Comprensivo (Via Mazzini, 28 - Sale Marasino), si è riunito il Consiglio d'Istituto dell'IC Einaudi di Sale Marasino per discutere il seguente **ORDINE DEL GIORNO**:

- 1.** Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
- 2.** Valutazione del questionario relativo alla proposta della settimana corta;
- 3.** Variazione bilancio
- 4.** Autorizzazione PNRR - assegnazione risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4
- 5.** Incarico al DS pro tempore di project Manager per direzione e coordinamento – finanziamento investimento 1.4
- 6.** Comunicazioni al/del Dirigente al/del Presidente.

### **Presenti:**

Dirigente Scolastica: Zanardini Raffaella

Docenti: Bonetti Manuela, Cancellarini Alessandra, Castelanelli Elena, Cominini Elisa, Colosini Federica, Turelli Chiara

Genitori: Archetti Roberta, Borghesi Nadia, Lazzari Fabio, Pilatti Denise, Mombelli Linda, Soardi Miriam,

Ata: Resari Loretta (assistente amministrativo), Ringhini Margherita (collaboratore scolastico)

**Assenti**: Danesi Michela, Guerini Bruna, Fenaroli Chiara, Zanotti Giovanni

### **1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;**

Il Presidente, Sig. Lazzari, apre il Consiglio iniziando con il punto numero 1, relativo alla lettura e all'approvazione del verbale della seduta precedente. Si chiede se qualcuno desidera intervenire, ma nessuno si pronuncia in merito. Il verbale viene quindi approvato all'unanimità.

### **2. Valutazione del questionario relativo alla proposta della settimana corta;**

La Dirigente Scolastica presenta i risultati dello spoglio del questionario relativo alla settimana corta rivolto ai genitori, spoglio avvenuto il 3 Aprile presso il suo ufficio, alla presenza di tutta la Commissione, inclusi il Presidente, il Sig. Lazzari Fabio, Chiara Fenaroli, il DSGA e la vicaria Pesenti. Durante lo spoglio, sono stati conteggiati i voti dei genitori aventi diritto di voto, un totale di 1297. Tra questi, 762 si sono espressi favorevolmente per un'eventuale settimana corta, 317 hanno manifestato contrarietà e 218 non hanno espresso preferenze. Si sottolinea che i genitori che non hanno espresso preferenze sono stati considerati nella maggioranza come era stato stabilito nella scorsa seduta del Consiglio di Istituto.

La Dirigente richiama l'obiettivo di organizzare per l'anno prossimo l'intero istituto puntando verso una direzione comune ed uniforme in tutti i plessi. Sottolinea inoltre la forte richiesta di settimana corta, supportata anche dal prefetto, e incoraggia tutti a considerare le esigenze del territorio e l'importanza di adattarsi ai cambiamenti dei tempi. Dichiaro di essere consapevole del fatto che parte del Collegio Docenti sia contraria al passaggio alla settimana corta e riconosce le sfide didattiche, quali la disattenzione e la difficoltà di concentrazione degli studenti; tuttavia, crede sia fondamentale rivedere e migliorare la modalità di insegnamento, rendendola più dinamica e adattabile. Sottolinea inoltre che ogni insegnante ha il potere di fare

la differenza in classe con il proprio approccio, indipendentemente dall'orario, e che intende investire in corsi di aggiornamento per supportare i docenti.

Conferma quindi la sua intenzione di procedere verso la settimana corta e annuncia il prossimo incontro con i sindaci per organizzare il trasporto e la mensa. Comunicherà loro che alla primaria gli alunni iscritti al "tempo normale 30 ore" avranno un rientro pomeridiano il lunedì, mentre gli alunni iscritti al "tempo prolungato 36 ore" avranno tre rientri nei pomeriggi di lunedì, mercoledì e venerdì. Per la scuola secondaria, ci saranno due rientri pomeridiani (lunedì e mercoledì) solo per gli alunni iscritti al tempo prolungato, come già è attualmente. La Dirigente ha l'intenzione di dare questa comunicazione a breve per garantire chiarezza, trasparenza e tempestività nell'organizzazione. Ammette poi che alcuni potrebbero considerare questo tempismo come un ritardo, non avendone discusso durante gli open-day pre-iscrizioni. Tuttavia, fa notare che agli open-day tenuti a gennaio sebbene non fossero state date informazioni specifiche in merito, si era comunque accennato alla possibilità di passare alla settimana corta. Infine, esprime il suo interesse nel sentire il punto di vista dei membri del Consiglio.

Il Sig. Lazzari osserva che, nonostante il referendum non abbia valore legale, la sorprendente percentuale di voti a favore indica un'esigenza concreta delle famiglie, che richiede di conseguenza un'azione da parte della scuola. Chiede quindi le opinioni dei consiglieri. La Signora Fenaroli concorda sul chiaro risultato del sondaggio e fa notare che anche molte scuole nel circondario sono già passate alla settimana corta. Tuttavia, come rappresentante dei genitori, solleva l'importante questione dell'organizzazione oraria e delle materie. Propone di accorpate le materie per evitare sovraccarichi di compiti e di libri e di tenere conto delle preoccupazioni riguardanti il fine settimana per garantire agli studenti tempo di qualità con la famiglia.

La Dirigente risponde che questa richiesta è difficilmente accoglibile perché si deve considerare la libertà degli insegnanti nell'organizzare la didattica nonché la complessità del nostro istituto con molti docenti a scavalco su più plessi e comunica, che dell'organizzazione e dei criteri di formulazione dell'orario, si discuterà in collegio docenti come già viene fatto ad ogni inizio anno scolastico.

La Prof. Cominini sottolinea che, per gli insegnanti come lei che vedono gli studenti solo due ore a settimana, accorpate le due ore può risultare controproducente e chiede che la pianificazione delle lezioni tenga conto di questa situazione per garantire un apprendimento efficace.

La Prof.ssa Turelli ribadisce la sua contrarietà alla settimana corta, motivata principalmente da considerazioni didattiche. Sottolinea che la scuola media sarà particolarmente danneggiata da questo cambiamento, poiché le modalità di insegnamento e le dinamiche della classe sono meno compatibili con tale organizzazione oraria. Ritene che sarà difficile implementare attività laboratoriali e che il carico di lavoro degli studenti risulterà eccessivo. Pur prendendo atto della situazione, ritiene che gli svantaggi superino i benefici, soprattutto per la scuola secondaria.

La Dirigente condivide il feedback dall'altro istituto che dirige, evidenziando che, nonostante le iniziali perplessità, alla fine dell'anno tutti, compresi i docenti, erano contenti e nessuno avrebbe voluto tornare indietro. La Signora Pilatti ritiene che questa esperienza possa insegnare ai ragazzi l'importanza dell'organizzazione, considerando il limitato tempo a disposizione.

La Signora Mombelli osserva che sia insegnanti che studenti devono affrontare il cambiamento e mettersi in gioco, pur riconoscendo che questo possa suscitare paura iniziale. Tuttavia, è convinta che, nonostante le difficoltà iniziali, il cambiamento porterà benefici a lungo termine.

La Maestra Colosini solleva la questione riguardante la mensa a Sale Marasino, chiedendo chiarimenti sull'organizzazione. La Dirigente conferma di aver avanzato richieste al sindaco riguardo agli spazi da adibire alla mensa e sottolinea che spetta ora al comune organizzarsi.

La Signora Soardi ribadisce la propria contrarietà alla settimana corta, motivata principalmente da questioni organizzative. Esprime perplessità riguardo alla rimodulazione dell'orario scolastico e al possibile impatto sulla vita familiare, evidenziando le difficoltà sia dal punto di vista scolastico (meno ore di alcune materie) sia dal punto di vista pratico nell'organizzazione familiare.

La Dirigente sottolinea che il vantaggio non si misura in termini di ore acquisite o perse, ma nella personalizzazione dei percorsi educativi, obiettivo che sarà raggiungibile grazie alle compresenze degli

insegnanti, che saranno realizzabili data la riorganizzazione dei loro orari. Successivamente, il Presidente, Sig. Lazzari, invita i membri del consiglio a esprimere il loro parere tramite voto. Su un totale di 15 voti: 12 favorevoli, 3 contrari.

### **3. Variazione bilancio**

Il DSGA illustra le entrate e le uscite dall'inizio dell'anno 2024, come riassunto nel documento distribuito all'inizio della riunione.

La variazione viene approvata all'unanimità.

### **4. Autorizzazione PNRR - assegnazione risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.4**

La Dirigente informa il Consiglio che per la scuola secondaria di primo grado sono stati stanziati quasi 80 mila euro, all'interno del PNRR, per contrastare il rischio di abbandono scolastico e ridurre i divari territoriali. Tuttavia, al momento non sono ancora pervenute le istruzioni operative. La scadenza per l'utilizzo di tali fondi è prevista per la fine del 2026, quindi presumibilmente si avranno maggiori dettagli all'inizio del prossimo anno scolastico. È importante sottolineare che questi finanziamenti sono interamente destinati a progetti extracurricolari, mirati a mantenere la scuola aperta nel pomeriggio per offrire supporto agli studenti in situazioni di fragilità. La Dirigente chiede di essere nominata RUP responsabile unico del progetto (pro tempore poiché, essendo reggente, non è sicura della sua permanenza da settembre in poi). Pertanto, il Presidente, Sig. Lazzari, chiede l'approvazione della delibera per acquisire il progetto che viene votata all'unanimità.

### **5. Incarico al DS pro tempore di project Manager per direzione e coordinamento – finanziamento investimento 1.4**

La Dirigente richiede quindi di poter gestire tutti gli eventuali moduli relativi al progetto menzionato nel punto precedente. Dopo la sua richiesta, il Presidente, Sig. Lazzari, procede con la votazione e tutti i presenti approvano all'unanimità.

### **6. Comunicazioni al/del Dirigente al/del Presidente.**

La Dirigente richiede anche la delega per gestire eventuali futuri progetti PNRR che potrebbero presentarsi prima del prossimo Consiglio di Istituto. Si impegna a comunicarli nel successivo incontro. Tutti i presenti approvano all'unanimità.

Infine, comunica l'intenzione di valutare l'adozione di un nuovo registro elettronico, considerando le numerose lamentele pervenute sia da parte dei docenti che dei genitori. Si stanno valutando le varie funzioni del registro "Nuvola" incluso il pacchetto segreteria e, a breve, si organizzerà un incontro per lo staff.

Conclusi gli argomenti all'ordine del giorno, l'incontro termina alle ore 19.00.

La segretaria verbalizzante  
*Prof.ssa Elisa Cominini*